

Sign of Sound

(re)search in progress

21 Aprile ore 20.30

Barbara Berti
Cinzia Carbonelli
Fabiana Yvonne Lugli M.
Fabiano Bellisario
Luca Nostro
Susanna Stivali

dancer
photographer
art performer
set designer
guitar
voice



Via Quirino Majorana 139
tel. 06-55382002
www.teatroarvalia.it
www.signofsound.com

Coreografia di ascolto e di pittura

Il progetto artistico di Fabiana Yvonne Lugli coinvolge forme espressive diverse come pittura, danza e musica, intrecciandole e accomunandole per le loro caratteristiche dinamiche e gestuali. Il gesto fisico della pittura, il movimento della danza e del corpo, la musica che lega insieme i due momenti proponendone un terzo. Forme autonome di espressione che si confondono per cercare di crearne una più complessa, visiva, sonora e fisiologica al tempo stesso. L'esecuzione dal vivo, su grandi pannelli, di una pittura denudata nell'atto stesso di dipingere, è accompagnata dalla forma di esecuzione musicale di un gruppo di suonatori di jazz, loro stessi, in un certo senso, intenti a dipingere col suono l'ambiente di ascolto. Il corpo dell'artista, in questa sinergia, fa da tramite e mezzo creativo: interagisce col ritmo, la frequenza, il colore della musica convertendo il tutto in forme veloci ed energiche, mentre i movimenti necessari alla realizzazione del dipinto vengono tradotti in una vera e propria danza.

Pittura astratta, musica jazz e danza contemporanea: una performance gestuale, uditiva e visiva, dove la finalità non sarà tanto nel prodotto quanto nel processo, nel suo farsi, nel suo essere partecipato dal pubblico, che è al tempo stesso ascoltatore ed osservatore. Sulla scia di un'estetica delle contaminazioni tra linguaggi diversi già sviluppata negli ultimi decenni, la performance di Fabiana Yvonne Lugli diviene una sorta di teatralizzazione di energie creative, che certo devono molto alla ricerca sperimentale americana degli anni Settanta, ma anche a tentativi di contaminazioni che sono tipici del teatro d'avanguardia di tutto il XX secolo. Oggetto della scena e della performance infatti non essendo più una narrazione di eventi estranei al corpo dell'attore e allo spazio scenico, ma essi stessi accadimenti che raccontano il corpo dell'attore-danzatore e le sue interazioni con musicisti che, a secondo dello sviluppo non progettato dell'evento, dovranno seguire, anticipare, stimolare, sospingere, rallentare la creazione pittorica. Nella performance coreografica e musicale di Fabiana Yvonne Lugli in conclusione, non esiste un vero e proprio protagonista, essendo di volta in volta, o in modo del tutto istantaneo, soggetti dinamici la danzatrice-pittrice, la pittura nel suo farsi, i suonatori nella loro esecuzione.

Marco Tonelli